

Da La Regione 22.04.2021

La Regio Insubrica punta sulle infrastrutture per la mobilità

I membri si sono aggiornati riguardo all'evoluzione della pandemia e hanno accettato alcune richieste di sostegno da parte del settore culturale

@LaRegione

Pandemia, riaperture, navigazione. Sono questi alcuni dei temi toccati oggi durante la videoconferenza dell'Ufficio Presidenziale e del Comitato Direttivo della Comunità di lavoro Regio Insubrica. Questi ultimi si sono reciprocamente aggiornati riguardo all'evoluzione della pandemia da Covid-19, informandosi sui rispettivi calendari delle riaperture. Presente, per il Ticino, il presidente del Consiglio di Stato Norman Gobbi, che sarà presidente della Comunità di lavoro per l'anno 2021-2022.

“Importante la realizzazione di alcuni progetti infrastrutturali legati alla mobilità, inclusa la navigazione”, hanno convenuto i membri. “Progetti cruciali per lo sviluppo economico e turistico della regione con una particolare attenzione alle opportunità di valorizzazione ambientale. In particolare in questo ambito si è discusso del rafforzamento degli assi del Sempione, del San Gottardo, nonché della ferrovia Vigezzina”, si legge nel comunicato.

Durante i lavori sono state inoltre prese in esame le attività dei tavoli tematici e dei gruppi di lavoro e sono state valutate le domande di patrocinio e contributo dei progetti portati all'attenzione della Regio Insubrica. A essi “si è voluto dare un sostegno particolare, soprattutto con riferimento al settore culturale, tenendo conto della pesante incidenza delle restrizioni da Covid-19 nel corso dell'ultimo anno”.

Alla videoconferenza hanno presenziato inoltre l'assessore della Regione Piemonte e presidente della Regio Insubrica Matteo Marnati, l'assessore della Regione Lombardia Massimo Sertori, nonché i rappresentanti delle Province di Como, Novara, Verbano Cusio Ossola e della Città di Lugano. I membri dell'Up hanno inoltre provveduto all'approvazione del preventivo 2021.